

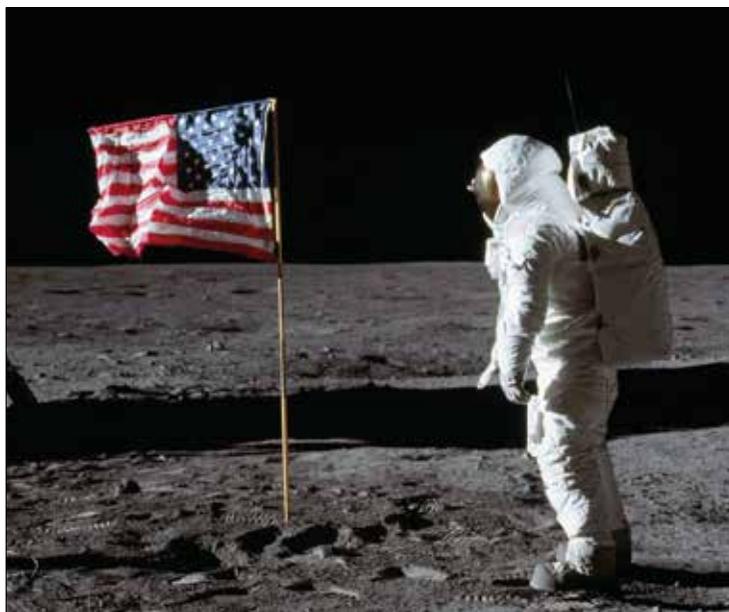


comunità

Luna 1969, una conquista del secolo Come è cambiata la Storia. Grandezza e pochezza dell'Uomo

Post CHAG

AZB
CH-9494 Schaan FL
PP / Journal



■ Quella notte del lontano 1969, io c'ero, attento alla trasmissione Tv. E bene ricordo il fremito di gioia e di sano e partecipe orgoglio che mi percorse quando Tito Stagno, telecronista, e Ruggero Orlando, corrispondente Rai da New York, annunciarono trepidanti: 'Ha toccato! Ha toccato'. Si riferivano alla navicella spaziale che aveva portato sulla Luna i due astronauti americani, consentendone lo sbarco.

Era una notte della storia vissuta da vicino, come non era mai accaduto per nessun altro evento, nemmeno la guerra in Vietnam rivisitata giornalmente (purtroppo) sulle Tv Usa. Una notte in cui l'Uomo affondava la sua fisicità e soprattutto la vivezza della sua intelligenza e mostrava al mondo, coinvolto in un fatto mai accaduto, come egli fosse (e sia) in grado di 'andare

oltre', non per profanare l'universo bensì per testimoniare la capacità umana di 'esserci', anche laddove – dai tempi remoti di Icaro – non si poteva supporre o prefigurare un risultato simile.

Dopo quella notte, la Storia è sicuramente cambiata, ancor più di quanto avvenne – e fu già un evento grandioso – con il lancio della prima Soyuz sovietica nello spazio e degli Apollo americani. Ora, a distanza di 50 anni, dopo aver assistito al prorompere straordinario della tecnologia spaziale e al valore immenso proveniente dalla comunicazione resa domestica da internet, non resta che guardare a quel luglio 1969 con occhi ulteriormente ammirati e soprattutto riconoscenti verso l'Uomo, protagonista di un cammino di scoperte entusiasmanti. Dal giorno dell'astronauta Armstrong, il cui piede fissò la prima orma umana sulla Luna, ai giorni d'oggi, in cui magari c'è chi contesta ancora la veridicità di quello sbarco e altri forse se ne sono scordati, nel cuore portiamo la grandezza di un'esperienza che ci fa guardare alto, nel cielo del Creatore e nello spazio con il quale desidereremmo collegarci o comunque tentare slanci assoluti. Senza vanità, con amore per il Creato.

La Luna toccata e più recentemente le stupende immagini di Marte trasmesse tramite una sonda nonché l'ampliarsi positivo degli studi astronomici sull'universo, offrono l'idea di un Uomo, inquieto e immaturo ma ricercatore, che intende sempre allargare lo sguardo per capire: importante è che la ricerca vada a vantaggio dell'Uomo, non di bellicose potenzialità.

Egidio Todeschini

IMPRESSUM

ANNO XLV - N. 9 - Mensile delle Missioni Cattoliche Italiane della Svizzera Orientale
 CHF 12

comunità

Luna 1969, una conquista del secolo
 Come è cambiata la Storia. Grandezza e pochezza dell'Uomo

oltre, non per profanare l'universo bensì per testimoniare la capacità umana di "esserci", anche laddove - dai tempi remoti di Icaro - non si poteva supporre o prefigurare un risultato simile. Dopo quella notte, la Storia è sicuramente cambiata, ancor più di quanto avvenne - e fu già un evento grandioso - con il lancio della prima Soyuz sovietica nello spazio e degli Apollo americani. Ora, a distanza di 50 anni, dopo aver assistito al prorompere straordinario della tecnologia spaziale e al valore immenso proveniente dalla comunicazione resa domestica da internet, non resta che guardare a quel luglio 1969 con occhi ubertamente ammirati e soprattutto riconoscenti verso l'Uomo, protagonista di un cammino di scoperte entusiasmanti. Dal giorno dell'astronauta Armstrong, il cui piede fissò la prima orma umana sulla Luna, ai giorni d'oggi, in cui magari c'è chi contesta ancora la veridicità di quello sbarco e altri forse se ne sono scordati, nel cuore portiamo la grandezza di un'esperienza che ci fa guardare alto, nel cielo del Creatore e nello spazio con il quale desidereremmo collegarci o comunque tentare staccati assoluti. Senza vanità, con amore per il Creato.

La Luna toccata e più recentemente le stupende immagini di Marte trasmesse tramite una sonda nonché l'ampiarità positiva degli studi astronomici sull'universo, offrono l'idea di un Uomo, inquieto e immenso ma ricercatore, che intende sempre allargare lo sguardo per capire: importante è che la ricerca vada a vantaggio dell'Uomo, non di bellicose potenzialità.

Egidio Todeschini

Anno XLV- N. 9 Settembre 2019 - Mensile delle Missioni Cattoliche Italiane della Svizzera Orientale. Aderente alla Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero (FUSIE).

Direzione-Redazione: Don Egidio Todeschini (det).
 Email: mcischaan@gmx.net

Amministrazione e indirizzi:

Reberastrasse 1 - 9494 Schaan FL

Redazioni locali: MCI San Gallo, MCI Wil, MCI Schaan

Tipografia: La Buona Stampa (TBS) - Via Fola 11, 6963 Pregassona

Abbonamento: CHF 12 annuo

Consegna del materiale da pubblicare entro il giorno 15 di ogni mese

SOMMARIO

- pag. 4-7 San Gallo-Rorschach
- pag. 8-11 Wil-Herisau
- pag. 12-15 Schaan-Marbach
- pag. 16-17 Servizi Speciali
- pag. 18 Patronato Acli

Chi non riceve il giornale, chi non lo vuole, chi riceve più copie, chi cambia indirizzo, è pregato di comunicarlo alla propria Missione.

MISSIONI CATTOLICHE ITALIANE-SVIZZERA ORIENTALE

San Gallo-Rorschach: Missionario:	Rorschacherstr. 105, 9000 S. Gallo Don Piero Corea	Tel. 071 244 59 29 Tel. 079 847 04 41
Wil-Herisau: Missionario: Missionario emerito:	Lerchenfeldstrasse 5, 9500 Wil Don Alfio Bordiga Don Peppino Salvadè	Tel. 076 740 21 10 Tel. 071 911 58 51
Schaan-Marbach: Missionario:	Reberastrasse 1, 9494 Schaan Don Egidio Todeschini	Tel. 00423 2322922
Rapperwil-Jona: Missionario:	Herrenberg 53, 8640 Rapperswil P. Giulio De Zulian	Tel. 055 210 52 63
Coordinazione delle MCI: Coordinatore Nazionale:	Brauerstr. 101,8004 Zürich Don Carlo De Stasio	Tel. 044 240 51 25

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA - ZURIGO

Tödistrasse 65 - 8002 Zurigo
 Tel. 044 286 61 11 - Fax 044 201 16 11
 Email: consolato.zurigo@esteri.it

Ufficio Passaporti Tel. 044 286 62 03
Carte d'identità Tel. 044 286 62 03
Ufficio notarile Tel. 044 286 62 29
Polisportello Tel. 044 286 62 50

Orario di apertura al pubblico:

Lunedì - Mercoledì - Venerdì 9.00-12.00
Martedì - Giovedì 9.00 -12.00; 14.30 - 16.30

PERMANENZA CONSOLARE - SAN GALLO

Nella sede del Centro Socio-Culturale - Unter Graben 1, 9000 San Gallo
 Tel. 071 223 76 93 - Email: centroit.sg@bluewin.ch
 La permanenza consolare ha luogo ogni **mercoledì** dalle 10.00 alle 16.00
 (Per il rinnovo del passaporto è richiesta la prenotazione telefonica allo 071 223 76 93)

PATRONATO ACLI - SERVIZI PREVIDENZIALI E FISCALI

Pratiche pensionistiche e fiscali svizzere e italiane
 Operatori: Romeo Bertone, Matteo Di Gennaro, Jessica Dimasi

San Gallo	Heimatstrasse 13, 9008 San Gallo Tel. 071 244 81 01/04 Cell. 076 280 22 80 Email: sangallo@patronato.acli.it	Lunedì 9.00-12.00 Martedì 9.00-12.00; 14.30-18.30 Mercoledì 9.00-12.00 Giovedì 9.00-12.00; 14.30-18.30 Venerdì 9.00-12.00; 14.30-18.00
Kreuzlingen	presso il Circolo ACLI, Bärenstrasse 32. 2° e 4° lunedì, ore 15.30-18.30	
Marbach	presso la Missione Cattolica Italiana, Staatstrasse 58. 1° e 3° lunedì, ore 15.30-18.00	
Buchs	presso la sala della parrocchia, Pfrundgutstrasse 5. Ogni mercoledì, ore 15.30-18.00	
Wil	Scheibenbergstrasse 14, 9500 Wil. Ogni martedì: ore 19.30-21.00 Operatore: Calludrini Franco, tel. 071 393 24 57	
Weinfelden	presso il Circolo Acli, Weststrasse 14, ogni mercoledì, ore 18.30-21.00	
Frauenfeld	presso il Pfarrezentrum, Klösterliweg 6, 2° e 4° mercoledì, ore 16.30 - 18.30	
Winterthur	presso la Missione Cattolica Italiana, Sanktgallerstrasse 18. Lunedì e venerdì ore 15.00-18.00, martedì ore 15.00-19.00.	

PATRONATO ITAL-UIL A WIL

Wil	Hörnlistrasse 19, 9500 Wil Operatore: Leo Caruso Telefono 071 220 96 22	Lunedì 9.30-12.30; 14.00-17.30 Martedì 9.30-12.30; 14.00-17.30 Mercoledì 9.30-12.30; 14.00-17.30
------------	---	---

L'Europa sarà ancora cristiana?

Anche in Italia diminuisco i cattolici. Occorre leggere i segni dei tempi per porvi rimedio

■ Ricevo da un attento lettore una lunga lettera che inizia con un interrogativo: “L'Europa sarà ancora cristiana?”. E mi documenta la domanda con un articolo di un mese fa tratto da *L'Echo Magazine* (settimanale svizzero come *Famiglia Cristiana* in Italia). Innegabile il “no confermato da un famoso ricercatore tedesco che ha inteso “spiegare al suo popolo l'avanzata lenta e progressiva dell'Islam in Europa” descrivendo in due libri la “marcia silenziosa legata alla “democrazia”. E conclude il mio lettore: “Triste per noi cattolici”.

“E' saputo che una donna tedesca mette al mondo uno oppure, al massimo, due bambini”, al contrario degli Islamici che, per ora “stanno zitti”, ma probabilmente... intendranno esigere l'applicazione della Sharia”. E' notevole la scarsa

partecipazione dei cattolici alle cerimonie religiose che, secondo l'autore della lettera, è dovuta anche al fatto che il Pontefice “predica sempre l'accoglienza, ma di tutto questo mai una parola. Perché? Sono incoscienti (il plurale è nella lettera) di un prossimo futuro che il “buonismo cattolico” ignora”.

Nel mondo il Cattolicesimo è in crescita, come riporta il Rapporto Pontificio 2019, secondo il quale i Cattolici in Cina, che conta 1.419.745.756 di abitanti, ammontano a 4 milioni e 214 mila di persone, mentre il Continente africano, ove vivono 1.309.041.809 persone, registra la crescita maggiore di battezza-

ti. Cioè il Cattolicesimo si è spostato dall'Europa, dove è nato, in altri Continenti, Sud America compresa dove, in Brasile, i fedeli sono quasi 180 milioni, quindi la maggioranza dei 210 milioni di abitanti.

In Italia, invece, i praticanti sono diminuiti, anche se la maggioranza della popolazione (60,1%) si dichiara ancora cattolica. Scarsa partecipazione che può com-



portare una lenta sparizione della nostra religione nella Penisola. Colpa, secondo Marcello Veneziani, di Papa Francesco in quanto incapace “d’invertire la tendenza”, dato che tale riduzione non si registra solo in Italia. Come aveva fatto Joseph Ratzinger persuaso di dover “rievangelizzare” l'Europa desacralizzata ed invasa dal relativismo, onde bloccare la tendenza della scristianizzazione ormai vigente, a causa dell'idea, diffusa, di un “io” che conta più di Dio, quali la devozione per la tecnologia, l'eccessiva dedica ai consumi, il culto della bellezza fisica, la perdita della moralità, le violenze fisiche. Un modo di pensare che,

per Veneziani, “non è certo iniziato col pontificato di Bergoglio e nemmeno con quello dei suoi predecessori”.

Il professor Borghesi onora, invece, “il carisma di questo Pontefice, che viene dall'esperienza del cristianesimo popolare latinoamericano e che sta indicando la possibilità di un nuovo incontro tra fede e realtà popolare... puntando sulle persone semplici, su un messaggio evangelico che va direttamente al cuore”.

Qualcun altro, invece, pensa che il Papa non stia “facendo granché per evitare l'attuale situazione”. Causata anche dalla scarsa ordinazione di nuovi sacerdoti, con la conseguenza che parecchi anziani preti devono dirigere molte parrocchie. Al che si aggiungono le integrazioni con le *Nuove Unità Pastorali* che alcuni Vescovi stanno

creando in Europa per far sopravvivere la Cristianità.

Tali cambiamenti nella società e nella Chiesa sono innegabili. Ma sarebbe sbagliato abbandonarsi alle lamentazioni. Con queste né la vita né il mondo possono migliorare. Tutto resterà come prima, se non andrà peggio. Meglio è, come insegnava papa Giovanni, leggere i “segni dei tempi” per porvi rimedio. Forse c'è bisogno di rinnovare anche la religione o il nostro modo di viverla. Se Gesù ha rinnovato la religione del suo tempo, perché la Chiesa non potrebbe fare lo stesso?



LA MISSIONE

Missionario: Don Piero Corea
Rorschacherstrasse 105, 9000 St. Gallen
tel. ufficio: 079 847 04 41
email: pierocorea@gmail.com
www.mci.kathsg.ch

Segretario: Sig. Antonio Latino
Per comunicazioni alla segreteria o per richieste di documenti, S. Messe, benedizioni delle Case, richiesta di appuntamenti per Confessioni o dialoghi spirituali si prega di telefonare allo **071 244 59 29**
Email: mcisg@outlook.com
Orari Ufficio di Missione:
Lunedì/Martedì/Giovedì: 8:30 - 12:00
Mercoledì: 8:30 - 12:30 / 13:30 - 16:30

SS. MESSE

Messe feriali

Rorschach: ogni lunedì e ogni venerdì alle ore 19:00 presso la **Seelenkapelle**;

San Gallo: ogni mercoledì e ogni giovedì alle ore 18:30 presso la Chiesa parrocchiale di St. Fiden.

Prefestive:

Rheineck: chiesa parrocchiale ore 17:00

Festive San Gallo:

Cappella degli Angeli: ore 9:30
St. Martin in Bruggen: ore 18:15

Festive Rorschach:

Chiesa di St. Kolumban: ore 11:00

ALTRI SERVIZI

Confessioni: tutte le domeniche mezz'ora prima di ogni Santa Messa.

Corso prematrimoniale: da gennaio a maggio di ogni anno. Si prega di prenotarsi presso la segreteria della Missione.

Battesimi: per i battesimi si prega di annunciarsi e concordare con il Missionario.

Cresime adulti: per la preparazione della Cresima prendere contatto con il Missionario.

CORSO PREMATRIMONIALE

Sono aperte le iscrizioni per il prossimo corso di preparazione al Matrimonio che si terrà a partire da Gennaio 2020.

Per le iscrizioni, scrivere a
mcisg@outlook.com
o telefonare allo 071 244 59 29

CATECHISMO

Sono aperte le iscrizioni per il catechismo offerto dalla Missione Cattolica italiana per info e iscrizioni visita la nostra pagina web:

www.mci.kathsg.ch

SALVE REGINA, MADRE DI MISERICORDIA



Carissimo/a,

Le parole della nostra preghiera – il frutto benedetto del tuo seno - sono vera profezia, autentica rivelazione, sono pronunziate da Elisabetta, mossa dallo Spirito Santo che si era posato su di Lei nell'istante in cui il saluto della Vergine Maria giunse al suo orecchio.

Ecco come San Luca narra questo evento: "In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed

esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto» (Lc 1,39-45).

È questa la nostra speranza: contemplare per l'eternità il volto del frutto benedetto del seno della Vergine Maria. Questo frutto è Gesù Signore, il nostro Messia e Salvatore, il nostro Redentore e Signore, la nostra vita eterna. È assai difficile poter giungere a vedere Gesù faccia a faccia nel Paradiso. È difficile perché la via che conduce a Lui è una porta stretta, angusta. Pochi riescono ad attraversarla. Molti si sforzano ma non vi riescono e sono esclusi per sempre.

Oggi è proprio questa l'eresia mortale, la falsità letale che impedirà a molti di noi di poter contemplare il volto di Gesù: il pensare, reputare, credere che il Paradiso è per tutti, buoni, cattivi, onesti, disonesti, ladri, adulteri, incestuosi, lussuriosi, avari, idolatri, empi, egoisti, assassini, ingiusti, indifferenti, apatici, ignavi, ubriaconi. Ognuno pensa che navigando nel vasto mare del peccato e del vizio, delle ingiustizie e della trasgressione dei Comandamenti con agevolezza, facilità, inerzia si è già nel Paradiso. La misericordia di Dio sa coprire ogni peccato e così ogni uomo è già salvato. Così l'uomo di peccato...

Gli uomini dal grande timore di Dio così non pensano. Sanno quanto è difficile entrare nel Paradiso dopo la morte. Questi uomini pii e giusti vedono la loro vita imperfetta, non pienamente santa, non ancora portata nella grande carità, assai lontana dall'essere in tutto conforme all'immagine di Gesù Signore. Vedono questa loro carenza e si sentono ancora assai impreparati. Tuttavia il loro desiderio di vedere Gesù è forte. Come fare perché questa loro aspirazione si possa realizzare? C'è una via possibile da poter percorrere senza rischi?

La loro grande fede gli suggerisce che una sola li può aiutare: la Vergine Maria, Madre della Redenzione. Questa loro fede è da loro trasformata in una preghiera accorata, persistente, diuturna, senza alcuna interruzione. Chiedono a Lei che si faccia loro amica, compagna di viaggio, che li prende per mano e conducendoli attraverso la porta stretta, li faccia giungere fino al trono del Figlio suo Gesù.



Questa loro fede si fa incessante invocazione. Senza l'aiuto della Vergine Maria il Paradiso nessuno mai lo potrà ereditare. Il sentiero è impraticabile ad ogni passo umano. Solo Lei lo conosce e solo Lei lo può liberare dalle insidie del serpente antico. Solo Lei può addentrarci in esso senza che noi ci smarriamo, ci perdiamo, ci lasciamo abbindolare, ingannare, frastornare dalle mille sirene dal canto attraente e letale. Solo il suo canto di celeste soavità può oscurare il fascino dell'altro canto, nefasto e lugubre, e permetterci di vedere Gesù per l'eternità beata.

Vergine Maria, Madre della Redenzione, canta al nostro orecchio il tuo canto di vita eterna. Ci libereremo da ogni altro canto di morte che il mondo innalza per confondere le nostre menti. Angeli e Santi di Dio, tendeteci anche voi la mano e guidateci per il giusto sentiero.



Calendario

- **Domenica 25 Agosto:**

9:30 Santa Messa Cappella degli Angeli;
11:00 Santa Messa Rorschach;
18:15 Santa Messa a Bruggen.

- **Domenica 1 Settembre:**

9:30 Santa Messa Cappella degli Angeli;
11:00 Santa Messa Rorschach;
18:15 Santa Messa a Bruggen.

- **Sabato 7 Settembre:**

ore 16:30 Santa Messa per la Festa dei Popoli a Rheineck.
A seguire aperitivo internazionale.

- **Domenica 8 Settembre:**

9:30 Santa Messa Cappella degli Angeli;
11:00 Santa Messa Rorschach;
18:15 Santa Messa a Bruggen.

- **Sabato 14 Settembre:**

ore 17:00 ripresa Santa Messa in Italiano presso la chiesa di Rheineck.

- **Domenica 15 Settembre:**

9:30 Santa Messa Cappella degli Angeli;
11:00 Santa Messa Rorschach presieduta dal Vicario Generale Guido Scherrer con Mandato agli animatori della MCI, Vedi programma.
18:15 Santa Messa a Bruggen.

- **Lunedì 16 Settembre**

ore 19:00 Santa Messa presso la Seelenkapelle di Rorschach; ore 20:00 Catechesi presso il Kolumbanszentrum.

- **Mercoledì 18 Settembre**

ore 18:00 Santo Rosario e Confessioni presso la Chiesa di Sankt Fiden; ore 18:30 Santa Messa. Ore 19:00 Catechesi.

- **Giovedì 19 Settembre:**

ore 18:00 Adorazione Eucaristica e Confessioni presso la Chiesa di Sankt Fiden; ore 18:30 Santa Messa.



FOGOLÂR FURLAN SAN GALLO

organizza:

DOMENICA 20 ottobre 2019

Castagnata

**ALLA BARACCA DELLO SPIELPLATZ DI STEPHANSHORN
SAN GALLO (FERMATA DEL BUS N. 1: KLINIK)**

dalle ore **12.00**; Servizio bar aperto dalle ore 10.30
Caldaroste gratis. Menù per chi ha prenotato Fr15.:
Pasta al ragù, formaggio e insalata, dessert e caffè.

Prenotazioni per il menù entro il 16 ottobre a
Anna - Rosa Brocchetto tel. 071 393 16 49
e-mail: fogolarfurlan.sg@hotmail.com

- **Venerdì 20 Settembre:**

ore 19:00 presso la Seelenkapelle di Rorschach appuntamento di preghiera con il "40 Minuti con il Vangelo"

- **Sabato 21 Settembre**

ore 16:30 Santo Rosario e Confessioni presso la Chiesa di Rheineck; ore 17:00 Santa Messa; ore 18:00 Catechesi.



GLI EVENTI



Missione Cattolica Italiana

15 Settembre 2019, ore 11:00
Kolumbanskirche, Rorschach

«Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!». Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa» (Vangelo di Luca 10, 2 - 7)

Mandato agli Animatori 2019/20

Ore 11:00 presso la Chiesa Sankt Kolumban a Rorschach, Santa Messa Solenne presieduta dal Vicario Generale della Diocesi di San Gallo, Guido Scherrer

Al termine della Celebrazione saremo tutti invitati a partecipare ad un momento di convivialità con un Aperitivo offerto dal Consiglio Pastorale

Non mancare, ti aspettiamo!

**Missione Cattolica Italiana
San Gallo Rorschach**

**Gli incontri di preghiera
"40 Minuti con il Vangelo"
riprenderanno subito dopo
le vacanze estive con il
seguito programma:**

Venerdì 20 Settembre
Venerdì 18 Ottobre
Venerdì 15 Novembre
Venerdì 20 Dicembre
Venerdì 17 Gennaio 2020
Venerdì 21 Febbraio 2020
Venerdì 20 Marzo 2020
Venerdì 17 Aprile 2020
Venerdì 15 Maggio 2020

**Ti aspettiamo ai nostri
incontri, non mancare!**

IL CATECHISMO

Carissimi
sta per riprendere il nuovo anno di Catechismo e come ogni anno saremo contenti di poter accompagnare i nostri piccoli amici all'incontro con Gesù nel miglior modo possibile.

Se volete iscrivere i vostri figli basta semplicemente comunicarlo alla seguente mail

sgcatechismo@gmail.com,

specificando ovviamente
Nome e Cognome, Età del Bambino/Ragazzino, Zona
(San Gallo o Rorschach) e un recapito telefonico.

Non appena gli appuntamenti saranno fissati riceverete comunicazione.

Grazie di cuore e che sia un altro anno di grazia come quelli trascorsi.

I NOSTRI GRUPPI

Missione Cattolica Italiana San Gallo Rorschach



L'INVITO

Carissimo/a

anche quest'anno la Missione Cattolica Italiana desidera invitarti agli incontri che il gruppo de "Gli Amici del tempo libero" terrà nelle varie zone della nostra MCI. Come lo stesso nome del gruppo lascia intendere, non è un "gruppo chiuso" ai soli pensionati o anziani, ma è per tutti coloro, giovani e meno giovani, che hanno un pò di tempo da spendere per stare insieme, parlare, ascoltare, cantare e ballare, giocare... insomma promuovere un pò di sana "socialità".

Se vuoi partecipare non devi fare altro che prendere visione dell'orario e del luogo e venire, noi ti aspettiamo con gioia.

DOVE: Nella sala sita in Greithstrasse 8, 9000 Sankt Gallen

QUANDO: Ogni martedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30 a partire dal 10 Settembre 2019.

Missione Cattolica Italiana
Rorschachstrasse 105, 9000 Sankt Gallen
071 244 59 29 mcisg@outlook.com
www.mci.kathsg.ch



LA MISSIONE

Ufficio: Missione Cattolica Italiana
Lerchenfeldstrasse 5, 9500 Wil
Tel. 076 740 21 10

Missionario: Don Alfio Bordiga
Mail: mciwil@bluewin.ch

Missionario emerito: Don Peppino Salvadè
Tel. 071 911 58 51

La Missione comprende i Decanati di Appenzell, Gossau, Wil-Wattwil

UFFICIO

Per ogni necessità, per la celebrazione dei Sacramenti, per documenti, per incontri di direzione spirituale o Confessione, per segnalare un ammalato in ospedale, chiamate pure al mio numero di cellulare 076 740 21 10. Se non rispondo subito, state certi che vi richiamerò.

SANTE MESSE

DECANATO DI APPENZELL

Herisau: la prima domenica del mese alle ore 08,30,

il terzo sabato del mese alle ore 18,00.

Bühler/Teufen: la terza domenica del mese alle

ore 17. Sospesa nel mese di Luglio/Agosto.

Appenzell: la prima domenica del mese alle ore 17.

Sospesa nel mese di Agosto.

DECANATO DI GOSSAU

Gossau: la seconda domenica del mese ore 10,15

"Liturgia della Parola con Comunione"

e la quarta domenica del mese alle ore 09,45.

Flawil: la seconda domenica del mese alle ore 09,00,

e la quarta domenica del mese alle ore 08,30.

Oberuzwil: il secondo sabato del mese alle

ore 8,00. Sospesa nel mese di Agosto.

DECANATO DI WIL/WATTWIL

Wil: ogni domenica alle ore 11,15.

Wattwil: il primo sabato del mese alle ore 18,00,

e la terza domenica del mese alle ore 9,15.

Ebant Kappel: la seconda domenica del mese, ore 18,00. Sospesa Luglio/Agosto.

PATRONATO ACLI

Scheibenbergstrasse 14, 9500 Wil

Martedì: 19.30-21.00

Operatori: Calludrini Franco

Tel. 071 393 24 57 coadiuvato da Loccisano Graziella.

PATRONATO ITAL-UIL

Hörnlistrasse 19, 9500 Wil

Lunedì: 09.30-12.30/14.00-17.30

Martedì: 09.30-12.30/14.00-17.30

Mercoledì: 09.30-12.30/14.00-17.30

Operatore: Leo Caruso

Tel. 071 220 96 22

LA VOCE DEL MISSIONARIO

Settembre, tempo di ripartire... da Emmaus



■ Anche quest'anno abbiamo percorso e concluso insieme il primo tratto del cammino celebrativo e comunitario di catechesi nelle nostre comunità. Dopo la necessaria pausa estiva riagganciamo e riprendiamo con entusiasmo quel cammino che non abbiamo assolutamente interrotto ma solo vissuto in modo fluido: con altre persone, nelle nostre comunità di origine, con la "nostra gente", con le nostre tradizioni.

Settembre è il tempo che ci restituisce la forza del riprendere insieme il cammino portando con noi il desiderio di condividere le esperienze vissute. Spesso le nostre condivisioni hanno rilevato un tema che rimane fortemente vivo nelle nostre comunità. Un argomento che interpella ogni volta la nostra vita. È il tema della fede. Perché la fede stessa non è mai un'acquisizione che viene da una deduzione esterna, ma si sprigiona dal centro della nostra vita. Dal cuore e dall'Anima. Come diceva il card. Martini, l'umanità istintivamente preferisce appoggiarsi all'evidenza imposta quasi dall'esterno piuttosto che una certezza sofferta e maturata da un cammino interiore. E spesso, a proposito di fede, ripenso a Emmaus e ai due discepoli. Due uomini camminano sulla via di Emmaus. Fuggono da Gerusalemme. Qualche giorno prima erano saliti pieni di speranza alla città santa: andavano là per la Pasqua, la grande festa nel corso della quale il popolo ebraico si univa nel ricordo delle sue origini. Sembrava ormai avvicinarsi il giorno tanto aspettato in cui si sarebbe rinnovato l'antico esodo che per sempre avrebbe liberato il popolo di Israele da ogni male. Gesù, stava finalmente realizzando



il Regno che annunciava. Ma, a un certo momento, tutto era tramontato. Gesù era finito sulla croce. E dietro di loro un passante accelera il passo, come se volesse raggiungerli. Carichi di tristi pensieri, non immaginavano che quel viandante fosse proprio il loro Maestro, ormai risorto. Sperimentavano tuttavia un'intima passione, mentre Egli parlava con loro spiegando le Scritture. La luce della Parola scioglieva la durezza del loro cuore e schiudeva loro gli occhi. Tra le ombre e l'oscurità quel viandante era un raggio di luce che risvegliava la speranza e apriva i loro cuori al desiderio di una nuova aurora. "Rimani con noi", implorarono. Ed egli rimase. I due discepoli di Emmaus lo riconobbero mentre stavano a mensa nel gesto semplice della frazione del pane. Una volta che le menti sono illuminate e i cuori riscaldati, i segni cominciano a parlare. Davanti al pane spezzato i loro occhi si aprirono e lo riconobbero. E "riconoscere", nella Bibbia, è il verbo più bello che esprime la realtà della fede. Questo commovente racconto è la storia di un viaggio, è la storia dei nostri cammini di fede attraverso le strade abitate dal dubbio. Eppure, anche lungo questa via l'uomo non è mai solo, c'è sempre una presenza nascosta di Dio. Come i discepoli non poterono tenere nascosta l'esperienza vissuta e partirono senza indugio per annunciare anche a Gerusalemme la loro gioia, così anche noi possiamo ripartire da qui, riconoscendo ogni giorno Dio che si manifesta nella nostra vita.

Don Alfio

Per la custodia del Creato



"Quante sono le tue opere, Signore"
(Sal. 104, 24) Coltivare la biodiversità.

■ Imparare a guardare alla biodiversità, per prendercene cura: è uno dei richiami dell'Enciclica *Laudato Si'* di papa Francesco. Esso risuona con particolare forza nel documento preparatorio per il Sinodo che nell'ottobre del 2019 sarà dedicato all'Amazzonia, una regione che è "un polmone del pianeta e uno dei luoghi in cui si trova la maggior diversità nel mondo" (*Amazzonia: nuovi cammini per la Chiesa e per un'Ecologia Integrale*, n.9).

La Giornata per la Custodia del Creato è allora quest'anno per la Chiesa italiana un'occasione per conoscere e comprendere quella realtà fragile e preziosa della **biodiversità**, di cui anche la nostra terra è così ricca. Proprio il territorio italiano, infatti, è caratterizzato da una varietà di organismi e di specie viventi acquatici e terrestri, a disegnare ecosistemi che si estendono dagli splendidi boschi delle Alpi – le montagne più alte d'Europa – fino al calore del Mediterraneo.

Un un mese di preghiera e azione ecumenica - L'iniziativa ecumenica mondiale è una grande opportunità per proteggere la nostra casa comune, esserne custodi e svilupparne i doni. Partecipiamo tutti al Tempo del Creato!

L'invito è diretto anche a tutte le comunità ecclesiali perché celebrino la vita e proteggano il creato di Dio. Saranno incontri di adorazione e preghiera alla raccolta di rifiuti, agli appelli per un cambiamento delle politiche per limitare il riscaldamento globale; e per formare comitati per promuovere l'ecologia integrale mettendo in pratica la *Laudato si'*. Il Tempo del Creato è un momento ecumenico, condivi-



so dalla Comunione Anglicana, dalla Federazione Mondiale Luterana, dal Consiglio Mondiale delle Chiese e dall'Alleanza Evangelica Mondiale.

La rete della vita: biodiversità a rischio - Il tema suggerito quest'anno dal Comitato direttivo ecumenico è: "La rete della vita", e intende sottolineare la necessità di proteggere la biodiversità. Aspetto fondamentale della nostra fede è che le comunità locali di tutto il mondo si uniscano in questo movimento globale di preghiera e di azione per la cura della vita e della nostra Casa comune.

Cristiani chiamati alla tutela del Creato - "Prendersi cura del creato aiuta a proteggere l'eredità che il Creatore ci ha dato, un'eredità essenziale per il nostro benessere". Ricorda che Papa Francesco nella Laudato si' ha detto: "Questo ci impedisce di considerare la natura come qualcosa di separato da noi o come una mera cornice della nostra vita. Siamo inclusi in essa, siamo parte di essa e ne siamo compenetrati". Anche Papa Benedetto XVI quando, nell'incontro con il clero della Diocesi di Bolzano-Bressanone, a proposito del nostro dovere di custodia della natura ha detto che il compito di "soggiogarla non è mai stato inteso come un ordine di renderla schiava, ma piuttosto come compito di essere custodi della creazione e di svilupparne i doni". "Con l'aggravarsi della crisi ambientale, noi cristiani siamo urgentemente chiamati ad essere testimoni della nostra fede agendo coraggiosamente per tutelare il dono che condividiamo". "Celebriamo il Tempo del Creato ogni anno perché è parte essenziale della nostra fede. Onorare il Creatore, proteggere i più vulnerabili: questi sono i valori fondamentali che accogliamo come cattolici e come cristiani".

Le otto "erre"

Il coraggio di educare alla sobrietà come stile di vita

■ La sobrietà parte "dal basso" dalle piccole cose e dovrebbe essere portata avanti a tre livelli: individuale, collettivo e politico. La scelta di sobrietà poggia su alcuni imperativi.

- **Rivalutare:** vuol dire ridare valore alle piccole e semplici cose del quotidiano; saper valorizzare le cose nella giusta misura e nella loro completezza.
- **Ridurre:** ci impegna a limitare i nostri bisogni ed i nostri consumi all'essenziale. Prima dell'acquisto, chiediamoci se il prodotto è indispensabile.
- **Recuperare:** significa utilizzare lo stesso oggetto finché è servibile e valorizzare tutto ciò che può essere rigenerato.
- **Riciclare:** è un modo per evitare l'esaurirsi delle risorse, ma anche per risolvere, parzialmente, il problema dello smaltimento dei rifiuti.
- **Riparare:** vuol dire accomodare un oggetto per riutilizzarlo e non gettarlo al primo danno.
- **Ridistribuire:** è impegno a condividere le cose che abbiamo, a promuovere una più equa distribuzione dei beni della terra, ma anche a mettere a disposizione le proprie capacità e doni.
- **Rispettare:** significa usare con cura e rispetto il prodotto del lavoro altrui e farlo durare nel tempo. Il domani comincia oggi. Come "consumatori" si può contribuire a spostare le scelte di imprese e di mercato. Attraverso gesti e comportamenti concreti possiamo avviare uno stile di vita ispirato a sobrietà e solidarietà. Importante è iniziare ora, con passi piccoli o più impegnativi. Dalle parole ai fatti. Sono suggeriti possibili impegni concreti. La scelta può essere individuale, familiare o di comunità.
- **Risparmio responsabile:** abbraccia molteplici campi, dal consumo domestico dell'energia elettrica e dell'acqua all'uso dell'automobile, dall'acquisto mirato degli alimenti alla sobrietà nella scelta dell'abbigliamento...dal riuso di ciò che è utilizzabile al contenimento della nostra smania di prodotti nuovi e reclamizzati. Dal rubinetto alla tavola. L'acqua pubblica, almeno dalle nostre parti, è depurata, sicura, potabile. La scelta dell'acqua del rubinetto elimina il rifiuto delle bottiglie di pla-



stica, riduce l'inquinamento del trasporto, alleggerisce la spesa ed il bilancio familiare. L'abbondanza, l'eccesso, lo spreco in regali, cibo, addobbi, abbigliamento... caratterizzano sempre più le nostre feste di battesimo, di prima comunione e di cresima, di matrimonio... di compleanni. "Invitare la sobrietà" è fare posto alla parsimonia per lasciare aperta la porta alla solidarietà. Ancora più in concreto... Rinunciare ad una parte dei regali di Natale o di altre occasioni proponendo la sottoscrizione ad un progetto di solidarietà. Organizzare una visita ad una delle "botteghe del mondo" nella nostra zona; informarsi e valorizzare i gruppi e le esperienze di acquisto solidale, di attenzione alla valorizzazione e crescita dei prodotti a Km 0, di sviluppo di cultura rispetto al voto col portafoglio e di attenzione agli acquisti e al cibo utilizzato e sprecato. Utili indirizzi si trovano in internet o riferendosi a gruppi ed associazioni già attivati. Osservare gli sprechi: documentarsi su ciò che si spreca in ristoranti, ospedali, case per anziani, amministrazioni pubbliche... parrocchie. Scopo è conoscere e far conoscere. Comincio da me: interrogiamoci su quanto sprechiamo inutilmente in abiti firmati, cosmetici, golosità, apparecchiature elettroniche, palestre... uscite del sabato sera. E facciamo una benedetta volta "due conti"!

CELEBRAZIONI DI SETTEMBRE

Domenica 1. Settembre – XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

11.15 S. Messa della Comunità in S. Pietro.

Venerdì 7. Settembre – SOSPESO PRIMO VENERDÌ DEL MESE SOSPESA per lavori di manutenzione della Chiesa St. Peter.

Domenica 8. Settembre – XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

11.15 S. Messa della Comunità in S. Pietro.

Venerdì 13. Settembre – SOSPESO GRUPPO FATIMA SOSPESA per lavori di manutenzione della Chiesa St. Peter.

Domenica 15. Settembre – XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

1.15 S. Messa della Comunità in S. Pietro.

Domenica 22. Settembre – XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

11.15 S. Messa della Comunità in S. Pietro.

Domenica 29. Settembre – XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

SOSPESA LA CELEBRAZIONE IN LINGUA ITALIANA

RICORDIAMO I NOSTRI DEFUNTI

ERNESTA WÜTHRICH - SALERNO

Nata il 29.11.1936 in Italia

Deceduta il 19.06.2019 a Flawil

Funerata a Flawil il 25.06.2019

ALEXANDRA ENGELI-MICONE

Nata a San Gallo il 15.01.1971

Deceduta in Irlanda il 3.08.2019

Funerata a San Gallo il 14.8.2019

Coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dove erano ma dovunque noi siamo.

Preghiera a Maria Addolorata



Regina dei martiri, che sostenesti i più atroci dolori e hai compiuto nel tuo cuore il più eroico dei sacrifici, io voglio unire le mie pene alle tue. Vorrei essere vicino a te come san Giovanni e le pie donne per consolarti della perdita del tuo Gesù. Purtroppo, riconosco che anch'io con i miei peccati sono stato causa della morte del tuo Figlio diletto. Ti chiedo perdono, o madre addolorata. Accetta in riparazione l'offerta che io ti faccio di me stesso, e il proposito di volerti sempre amare per l'avvenire. Metto nelle tue mani tutta la mia vita; fa' che io possa farti amare anche da tante anime che vivono lontane del tuo Cuore materno. Amen.



LA MISSIONE

Comprende il Principato del Liechtenstein e tre zone del cantone di San Gallo: Werdenberg, Sarganserland, Rheintal.

Missionario: Don Egidio Todeschini, Reberastrasse 1, 9494 Schaan. Tel. 00423-2322922; Fax 00423-2322919; Email:mcischaan@gmx.net.

LA MESSA

Sabato: Marbach (Missione) primo del mese ore 18.00; Au (parrocchia) secondo del mese ore 17.00; Diepoldsau (parrocchia) terzo del mese ore 17.00; St. Margrethen (parrocchia) quarto del mese ore 17.00.

Domenica: Buchs (parrocchia) ogni domenica ore 9.00; Lüdingen (parrocchia) prima del mese ore 10.30; Heerbruch (parrocchia) terza del mese ore 10.30; Balgach (Frongarten) ore 10.30 ogni altra domenica e festa di precetto; Schaan (S. Pietro) ogni domenica ore 11.00; Mels (Cappuccini) ore 18.00 eccetto la prima del mese; Flums (Justuskirche) ore 18.00 la prima del mese.

INFORMAZIONE

Comunità: è il mensile delle Missioni di San Gallo-Rorschach, Wil-Herisau, Schaan-Marbach. Siete pregati di comunicare i vostri cambiamenti di indirizzo. Per chi non lo riceve, basta scrivere o telefonare.

Internet: il sito www.donegidio.com contiene informazioni sulla Missione di Schaan-Marbach.

CONSOLATO

Schaan: lunedì ore 18.00-19.30 alla Missione (Reberastrasse 1). Operatore sociale: Egidio Stigliano.

Buchs: Mercoledì ore 15.30-18.00 nell'aula sotto la chiesa cattolica. Operatore sociale: Matteo Di Gennaro.

Marbach: mercoledì ore 18.00-19.30 alla Missione (Staatstrasse 58). Operatore sociale: Teo Palmisano.

PATRONATO

Buchs: ogni mercoledì, ore 15.30-18.00.

Marbach: 1° e 3° lunedì del mese, 15.30-18.00.

UFFICIO LEGALE

Schaan: secondo sabato del mese ore 15-00-17.00 alla Missione (Reberastrasse 1). Operatore: avv. Vito Maida.

Marbach: operatore: avv. Valeria Zimotti. Riceve solo su appuntamento, Tel. 076 2439006.

LA PAROLA DEL MISSIONARIO

Una storia e una bella lezione



■ C'era una volta un mercante che in una piazza di un paese vendeva diversi prodotti. Per attirare i clienti aveva anche una bombola di gas per gonfiare tanti palloncini colorati e ne regalava uno a ogni bambino. Un giorno si accorse che spesso veniva una bambina nera. Ella non comprava niente ma stava a guardare quando a qualche bambino sfuggiva dalle mani il palloncino e volava verso il cielo.

Un giorno il venditore la chiamò e regalò anche a lei un palloncino. La bambina lo prese e subito lo lasciò volare verso il cielo. Poi fece una domanda al mercante: "Ho visto che hai tanti palloncini colorati, ma ho notato che non hai palloncini neri. Io sono triste perché tanti mi guardano male per il colore della mia pelle. I vorrei sapere se anche i palloncini neri volano perché anch'io un giorno vorrei volare in cielo". I mercante sorrise e rispose: "Non dipende dal colore il volo dei palloncini ma dal gas che io metto dentro. E' il gas che li fa volare in alto". Allora la bambina andò via rincuorata.

La storia ci aiuta un po' a considerare i problemi del nostro tempo. Viviamo ancora in un momento in cui si tende a distinguere le persone in base al colore

che hanno oppure ad accettarne alcune ed altre no. Sta tornando in tanti cuori un po' razzismo, di intolleranza e di chiusura verso gli altri vedendo solo i problemi che possono darci.

Ricordiamo sempre questa storia e la sua lezione: dipende da quello che abbiamo nel cuore se sapremo volare o no. Ogni persona che arriva da noi porta sempre una grande ricchezza e, se sapremo accoglierla con amore, ci aiuterà ad affrontare anche i nostri problemi.

Si sta diffondendo un clima di paura verso "i diversi" e chi dovrebbe creare speranza fa a volte il contrario. Aveva proprio ragione il cantante Lucio Dalla: "Attenti al lupo". Ascoltiamo invece le parole del Papa che ogni giorno incoraggia ad aumentare segni di bontà e di accoglienza.

Non dimentichiamo che anche Gesù, quando venne al mondo, non venne accolto proprio da quelli che era venuto a salvare. E non lasciamoci incantare da chi parla con il rosario in mano ma non lo recita nella vita.

Con questi pensieri auguro a tutti voi una buona ripresa dopo le vacanze e la pausa estiva.



Una bella festa per tutta la comunità

A Schaan e a Lüchingen celebrati i 50 anni di Messa del missionario don Egidio



■ Domenica 30 giugno a Schaan nel Liechtenstein e la domenica successiva a Lüchingen nel Rheintal, don Egidio ha celebrato con la sua comunità 50 anni di ordinazione sacerdotale. Con due solenni cerimonie ha voluto ringraziare il Signore per il suo lungo servizio sacerdotale, di cui 46 con gli emigranti in terra elvetica: Yverdon e Morges dal 1973 al 1978 (cantone di Vaud), quindi a Herisau nell'Appenzello (1978-1982), a Hochdorf (1982-1988) e infine a Schaan dal 1999 ad oggi, divenendo anche missionario di Marbach dal 2003 quando la Missione è stata accorpata a quella del Liechtenstein, del Werdenberg e Sarganserland. Sono state due belle celebrazioni, alle quali hanno voluto partecipare moltissimi fedeli delle due comunità. A Schaan ha presieduto la concele-



brazione mons. Luciano Capelli, amico del missionario e vescovo di Gizo (Isole Solomons), insieme al parroco di Schaan, Florian Hasler, al decano di Buchs, Erich Guntli, e ai confratelli padre Emilio e don Alfio. Oltre a una numerosa partecipazione di fedeli, erano presenti il Principe Niklaus, il sindaco di Schaan, Daniel Hilti, il Console generale di Zurigo, Giulio Alaimo, il direttore nazionale di Migratio, Karl Anton Wohlwend, membri del Comitato e del Centro culturale di San Gallo. Dopo la cerimonia c'è stato il pranzo comunitario nella sala comunale di Schaan, seguito da recite, canti e musiche dei ragazzi dei Corsi di Lingua e Cultura italiana. Il Coro "Tanto pe' cantà" ha accompagnato tutta la Messa con canti belli ed appropriati ed eseguito alcuni brani anche in sala. A Lüchingen domenica 7 luglio, alla comunità italiana ha voluto associarsi anche la comunità svizzera, in particolare di Marbach presente con tutti i membri del Kirchenrat. Dopo la Mes-



sa, sul piazzale è stato offerto un aperitivo, mentre la banda di Marbach-Rebstein ha eseguito alcuni brani musicali. Ha fatto seguito il pranzo comunitario nella sala parrocchiale.

A Schaan e a Lüchingen erano presenti anche diversi rappresentanti delle varie Missioni dove don Egidio aveva svolto il suo servizio pastorale. Sono state due belle feste di tutta la comunità. Con soddisfazione di tutti, del festeggiato e degli ospiti. Un grazie particolare va a tutti coloro che hanno lavorato per la buona riuscita e in particolare per il servizio in cucina.





BATTESIMI



Domenica 5 maggio nella chiesa di S. Pietro a Schaan è stato battezzato **Leonardo Settembrino**, nato il 7 luglio 2018 a Grabs, figlio di Alessio Settembrino e di Cristina Corasaniti. Padrini Raffaele De Iaco e Luisa Daniele.

Domenica 9 giugno nella chiesa di Mels è stata battezzata **Serena Scordella**, nata a Rümlang il 7 novembre 2018, figlia di Marco Scordella e Sandra Carrara. Padrini: Claudio Scordella e Stefania Sergi.

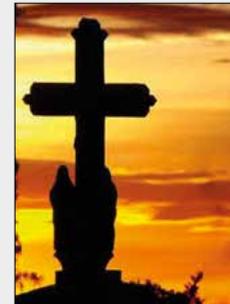
Sabato 22 giugno nella chiesa di S. Pietro a Schaan è stata battezzata **Marjan Grazia Procopio**, nata a Grabs il 16 dicembre 2018, figlia di Giuseppe Procopio e di Francesca Strignile. Padrini: Francesco Froio e Maria Grazia Coco.

Sabato 6 luglio nella chiesa di S. Pietro a Schaan, è stata battezzata **Nala Alfano**, nata a Chur il 13 gennaio 2019, figlia di Sergio Alfano e di Maria Pasqualina Iozzo. Padrini: Stefano Nuozzi e Giuseppina Pollice.

RICORDIAMO I NOSTRI DEFUNTI



Il 3 maggio è morto a Partanna (Trapani) **Gino Genna**. Era nato a Partanna il 6 agosto 1939. Emigrato in Svizzera, aveva abitato a Mels dal 1963 al 1996 prima del rientro definitivo in Italia. I Figli, i familiari e amici lo ricordano.



Il 14 maggio 2019 all'ospedale di San Gallo è morto **Lino Pasquale Manzulli**. Era nato a Taranto il 31 marzo 1936. I funerali sono stati celebrati ad Au il 24 maggio scorso. Lascia a moglie Jolanda e la figlia Nadia.



Il 31 maggio 2019 è morto a San Gallo **Renato Zordan**. Era nato a Cogolo del Cengio (Vicenza) il 13 marzo 1941. I funerali sono stati celebrati a Balgach il 17 giugno scorso. Lascia i figli Oscar e Lewis e la sua compagna Heidi Prutsch.

UN MONDO A MISURA DI GIOVANI - UNA SERATA IN MUSICA

Festa di fine estate... serata delle lanterne dei desideri

Vieni anche tu ad esprimerne uno!

TARANTELLI CALABRESI

Con il maestro Luciano Tino
Maria Elisabetta Rauti
Nicole Magisano

Cucina

Alle ore 23
Cornetti caldi
waffle con Nutella
Lanterne volanti

MUSICA

★ Francesco Grisi

Entrata Libera

Sabato 21 Settembre 2019 - ore 19.30
Heimatstrasse 13, 9000 San Gallo presso la sala Sant'Antonio

L'iniziativa, che fa seguito al seminario dei giovani italiani nel mondo organizzato dal CGIE a Palermo tra il 16 e il 19 aprile scorsi, si prefigge lo scopo di contribuire alla creazione della rete dei giovani italiani nel mondo mettendo in "rete" i giovani italiani della Svizzera. I giovani italiani in rete del Comites di San Gallo lanciano il progetto "Un Mondo a misura di giovani. Cinque serate in musica nelle aree della Svizzera Orientale e del Principato del Liechtenstein".

San Gallo | Turgovia | Principato del Liechtenstein | Appenzel Esterno ed Interno | Grigioni

Con il Patrocinio del Comites di San Gallo ed il sostegno di: DCD AG - Gossau | premiata pasticceria Cappelli - San Gallo | Patronato EPASA-ITACO San Gallo | il maestro dell'organetto, Tino Luciano



CGIE
Seminario di Palermo
16-19 aprile 2019





La Missione Cattolica Italiana di Schaan-Marbach organizza Portovenere, le 5 Terre e Parma

Giovedì 10 - Sabato 12 Ottobre 2019



CHF 495.-

Portovenere e le 5 Terre

Giovedì 10 - Sabato 12 Ottobre 2019

Cinque Terre ma una sola bellezza, un'opera unica dove la generosità e la perfezione della natura si unisce armoniosamente all'intervento dell'uomo.

Giovedì 10 Ottobre 2019

Partenza per Portovenere la mattina. Pranzo libero lungo il tragitto. Arrivo **Portovenere**. Un esempio perfetto del connubio tra natura e architettura. Hotel a Portovenere. Passeggiata libera per le vie del centro, con le sue caratteristiche botteghe, la sua bella chiesa di San Pietro, il castello Doria. Cena in un tipico ristorante sul mare. Rientro in Hotel e pernottamento.

Venerdì 11 Ottobre 2019

Colazione in Hotel.

Tempo permettendo imbarco sulla motonave del "**Golfo dei Poeti**" e giornata dedicata alla visita guidata de "Le 5 Terre", con approccio alle località del parco 5 Terre dal mare. In caso di cattivo tempo la visita dei borghi la si fa in treno. **Rio Maggiore**, pittoresco borgo di pescatori, **Manarola** nota per la produzione di vino e olio, **Vernazza** con il suggestivo porticciolo turistico, **Monterosso** celebre località turistica.

Rientro a Portovenere verso le ore 17.00. Tempo libero per una passeggiata e un aperitivo. Cena in un tipico ristorante a Portovenere. Rientro in Hotel e pernottamento.

Sabato 12 Ottobre 2019

Dopo la colazione partenza per Parma per la visita guidata della città (2h). Al termine pranzo libero a degustare le bontà parmigiane (prosciutto e formaggio).

Rientro in serata.

CHF 495.- per persona, in camera doppia
Supplemento camera singola CHF 90.-
Assicurazione contro le spese di annullamento + SOS, CHF 35.-

Il prezzo comprende:

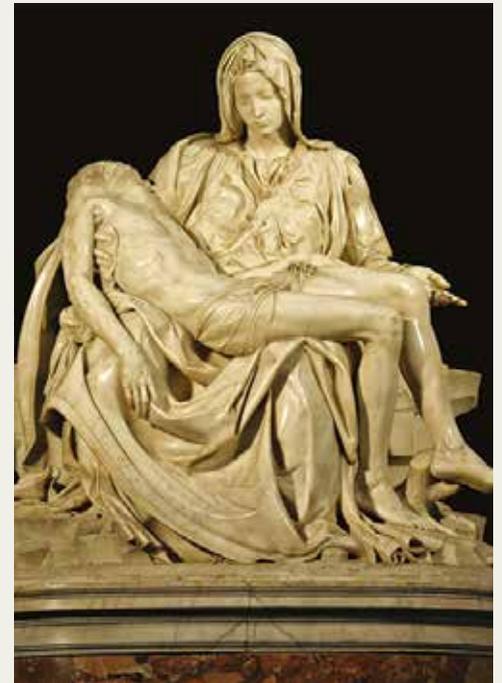
- Viaggio in pullman Gran Turismo
- Sistemazione in media categoria a Portovenere, con colazione
- Cena in ristorante a Portovenere Giovedì 10 e Venerdì 11 Ottobre 2019
- Visita con guida locale de "Le 5 Terre", il Venerdì 11 Ottobre 2019
- Visita con guida della città di Parma Sabato 12 Ottobre 2019

Il prezzo non comprende:

Assicurazione contro le spese di annullamento + SOS e tutto quello non indicato sotto "Il prezzo comprende"

Per iscrizioni e altre informazioni: Missione Cattolica Italiana, Reberastrasse 1,
9494 Schaan - Tel. 00423 232 29 22 - E-mail: mcischaan@gmx.net

PERCHÉ LA CHIESA NON DONA I SUOI BENI AI POVERI?



La ricchezza della Chiesa

“Il Papa vendendo uno dei suoi anelli sfamerebbe l’Africa”, “Perché la Chiesa che è così ricca non destina tutti i suoi beni per aiutare i poveri?”, “Il Papa veste abiti di lusso”...

Sono solo alcune delle critiche rivolte alla Chiesa per le sue ricchezze. Si tratta in realtà di alcuni dei tanti luoghi comuni ampiamente diffusi da movimenti atei, materialistici e massoni, che spesso fanno breccia nella mentalità dei fedeli cristiani. Con questo articolo ho cercato di chiarire la questione, sperando possa risultare interessante.

Innanzitutto la Chiesa, come ogni altra istituzione, ha il diritto e la necessità di dotarsi di tutti i mezzi necessari alla svolgimento della sua missione, perciò non solo può ma deve possedere beni mobili e immobili ed ogni altro mezzo necessario alla sua vita e alla sua missione. La comunità ecclesiale, qualsiasi comunità, piccola o grande, ha una dimensione che non è solo spirituale ma anche fisica e sociale e perciò necessita di spazi di aggregazione, edifici, strutture di governo, mezzi assistenziali e caritativi di ogni ge-

nere, in tutti i settori, inclusi quelli della cultura e dell’arte che spesso sono fra i più appariscenti. Ogni organismo se vuole svolgere una missione deve garantire anche il proprio sostentamento, in caso contrario, la sua prima opera sarebbe anche l’ultima.



Le proprietà vaticane

Bisogna chiarire innanzitutto che il Papa non è ricco, che tutto ciò che gli viene attribuito non è suo, e che dopo la morte non lascia niente a nessuno e viene seppellito in una bara di legno grezzo e con un velo di lino sul volto. La maggior parte delle cosiddette “ricchezze” del Vaticano sono tesori che nell’arco della Chiesa, sono stati donati da persone e che il Vaticano non ha nessun diritto di vendere. Due millenni di storia, di arte, di cultura, la Basilica di Pietro, la Cappella Sistina, la Pietà di Michelangelo, le stanze dei musei Vaticani sono patrimonio dell’umanità e sono solo gestite dalla Chiesa.

La Santa Sede è solo custode vigile e scrupolosa di una immensa quantità di opere d’arte, a disposizione di chiunque abbia desiderio di apprezzarle. Ma sono beni che il Papa pur volendo non potrebbe vendere, lo impedisce il Diritto Internazionale. Nulla è suo, ma gli è stato concesso di usarlo. La chiesa non può farne ciò che desidera, ha il compito di conservare tali beni nel nome dello Stato italiano. In tutte le Nazioni esistono svariare misure per la difesa delle opere d’arte, perché lo Stato ha il dovere di preservarle nel tempo. E ricordo come i be-

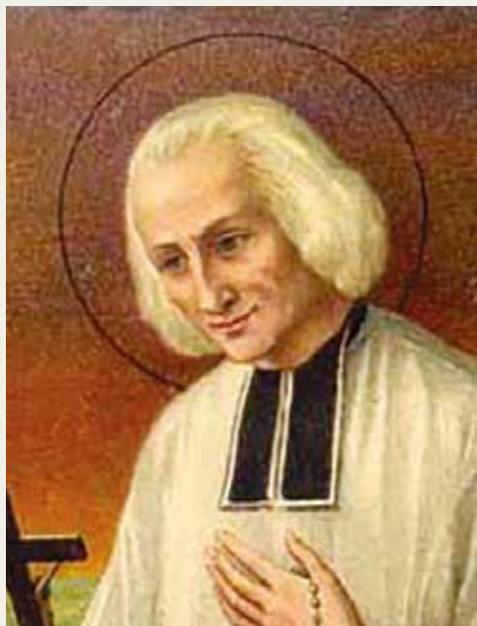
ni della Santa Sede facciano anche parte della storia culturale dell'Italia.

La Carità e la Chiesa

Quanto alla carità verso i più deboli, sappiamo tutti come la dottrina cristiana e il Magistero dei Papi insegnino da sempre l'importanza e il dovere primario per ogni cristiano di avere cura e attenzione particolare per i poveri, per gli emarginati, per i malati, per tutti i tipi di povertà: economiche, spirituali. La carità cristiana è il cuore del messaggio evangelico! La Chiesa è sempre stata in prima linea nell'aiutare concretamente i poveri di tutto il mondo, con le Caritas, le Missioni e le Opere Pie. Si pensi ai tantissimi missionari che nei Paesi più poveri, portano l'annuncio evangelico prodigandosi anche per sollevare le popolazioni dalle povertà, dall'emarginazione, dalla fame, dalle malattie, per l'educazione e la scolarizzazione dei ragazzi. Tutto questo, spesso, a rischio della propria vita.

Ma alla base di gran parte degli attacchi rivolti alla Chiesa sui beni e gli averi di sua proprietà, vi è un equivoco fondamentale dell'intera concezione scritturistica sulla ricchezza e sulla povertà. Nel distacco dalle cose materiali di questo mondo possiamo elevarci a Dio. Se siamo capaci di distaccare il cuore dalle nostre ricchezze, ci sarà più facile glorificare il Signore cercando di rendere degna e bella la Sua casa. Gli oggetti preziosi custoditi dalla Chiesa e nelle chiese è chiaro che non servono a Dio, ma il splendore serve per richiamare noi, per ricordare che stiamo facendo gli atti più grandi e più sublimi di culto. Sono un segno della nostra fede, della nostra riconoscenza a Dio che ci ha resi partecipi di beni così grandi. Non teniamo gli oggetti preziosi nelle casseforti perché i ladri non li rubino, ma li usiamo anche per dare a Dio il massimo splendore nel culto.

Nel Vangelo non c'è condanna per la ricchezza in se. Cristo ha voluta, invece, evidenziare il carattere spirituale dell'uomo, che cioè non è mera corporeità, non deve limitarsi solo al solo aspetto materiale dell'esistenza. Il Vangelo non fornisce dottrine economiche, materiali, ma insegnamenti teologici, morali e spirituali.



Gesù dunque non demonizza il denaro, dice che bisogna essere liberi dal denaro, non diventarne schiavi. Il denaro di per sé non è un male, e può essere usato per fare il bene.

Quello da cui Gesù ci mette in guardia è l'atteggiamento di morbosità, l'attaccamento al denaro, l'avidità, la schiavitù della ricchezza, la cupidigia nel perseguirla e l'ostinazione nel possederla, che soffocano il seme della vita e rischiano di sostituire i doni ricevuti a Dio stesso.



I Santi

Nella vita del Santo **curato d'Ars** si legge che viveva poverissimamente. Aveva licenziato la perpetua, perché per cibo si cucinava ogni settimana una pignatta di patate. Ma per quanto riguardava il culto a Dio voleva che fosse al meglio. Era convinto che il culto esterno dev'essere un richiamo per il culto interno, oltre che un grande atto di amore.

San Francesco è vissuto poverissimo, ma anche lui voleva che i vasi sacri fossero preziosi. Ecco che cosa si legge nelle Fonti francescane: "Venerate sopra ogni cosa il Santissimo Corpo e Sangue del Signore nostro Gesù Cristo. I calici, i corporali, gli ornamenti dell'altare e tutto ciò che serve al sacrificio, devono essere preziosi. E se in qualche luogo trovassero il santissimo corpo del Signore collocato in modo miserevole, venga da essi posto e custodito in un luogo prezioso, secondo le disposizioni della Chiesa" (Fonti francescane n.240-244).

Va chiarito comunque che, a dispetto di ciò che comunemente si crede, "San Francesco spostò la povertà per sé e per criticare i beni temporali di Roma, ma per abbandonarsi completamente alla Provvidenza, per fuggire ogni sicurezza mondana, ogni desiderio materiale.

Il cattolicesimo non è un'ideologia, bensì una realtà viva e grande al punto da potersi contraddire al suo interno: c'è posto per le sobrie cappelle romaniche come per il fasto delle cattedrali barocche. Se la povertà simboleggiava l'umile nascita di Gesù in una stalla, gli ori richiamano la sua gloriosa resurrezione e lo splendore del paradiso celeste.

Conclusione

Infine vorrei ricordare che la Chiesa è la comunità dei battezzati. Ogni battezzato è incorporato alla Chiesa che è il Corpo mistico di Gesù Cristo. Ognuno di noi dovrebbe interrogarsi su ciò che fa di buono per migliorare le sorti di questo mondo, in quanto ogni battezzato ha il dovere di contribuire al bene della comunità. Dunque, riguardo all'aiuto al prossimo, per quanto ci è possibile e ognuno nel suo piccolo, siamo tutti interpellati, nessuno escluso.

2019, le opzioni di pensionamento in Italia

■ Dopo l'entrata in vigore dell'ultima Legge di Bilancio e dei Decreti Legge successivi, che hanno introdotto novità in materia previdenziale, facciamo il punto della situazione in merito alle attuali possibilità di pensionamento in Italia. Innanzitutto è bene ricordare che il perfezionamento dei requisiti contributivi di accesso alle prestazioni pensionistiche italiane è possibile anche con la totalizzazione internazionale attraverso la quale i lavoratori possono valorizzare i contributi accreditati nei paesi della Comunità Europea e nei paesi con i quali l'Italia ha stipulato convenzioni di sicurezza sociale.

LA QUOTA 100

La vera novità è la quota 100 che è una misura cardine dell'ultima Legge di Bilancio, operativa dal 2019 in via sperimentale fino al 31.12.2021, che consente l'uscita anticipata dal mondo del lavoro per tutti coloro che raggiungono contemporaneamente due requisiti, cioè almeno 38 anni di contributi e un'età anagrafica minima di 62 anni. Alla luce di ciò un lavoratore che avesse perfezionato il requisito contributivo di 39 anni e un'età di 61 dovrebbe attendere comunque il compimento dei 62 anni di età. La quota 100 vede il ritorno ad un sistema di finestre mobili differenziate tra lavoratori del settore privato e pubblico (con un'attesa di 3 mesi per i primi e 6 mesi per i secondi

dalla data di maturazione dei requisiti) e alla reintroduzione del divieto di cumulo tra reddito da lavoro e pensione fino al raggiungimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia; praticamente non si può riprendere a lavorare dopo il conseguimento della prestazione. Ai fini del raggiungimento dei 38 anni di contributi è valida la contribuzione a qualsiasi titolo accreditata in favore dell'assicurato, fermo restando, per i dipendenti del settore privato, il possesso di almeno 35 anni di contribuzione effettiva con l'esclusione dei periodi di disoccupazione e malattia.

LA PENSIONE ANTICIPATA

La pensione anticipata è stata introdotta a partire dal 1° gennaio 2012 dalla Legge Fornero in sostituzione della pensione di anzianità. Con la Legge di Bilancio il Governo ha fermato l'adeguamento alla speranza di vita dei requisiti per la pensione anticipata ma ha introdotto una finestra di attesa di 3 mesi. Pertanto nel 2019 si può andare in pensione anticipata indipendentemente dall'età anagrafica, dopo 3 mesi dal raggiungimento di 42 anni e 10 mesi di contributi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi di contributi per le donne. Ai fini del raggiungimento del requisito contributivo è valutabile la contribuzione versata o accreditata a qualsiasi titolo, fermo restando il contestuale perfezionamento del requisito di 35 anni di contribuzione utile per il diritto alla pensione

di anzianità disciplinata dalla previgente normativa. Per accedere alla pensione anticipata è necessario cessare l'attività dipendente entro il mese precedente il raggiungimento del requisito ma al contrario della quota 100 è permessa la ripresa del lavoro ed è possibile cumulare la il reddito da lavoro con quello di pensione.

LA PENSIONE DI VECCHIAIA

Non ci sono cambiamenti invece per la pensione di vecchiaia che vede confermato lo scatto di cinque mesi dell'aspettativa di vita. In particolare nel 2019 l'età pensionabile sale da 66 anni e 7 mesi a 67 anni sia per gli uomini che per le donne fermo restando in via generale un requisito minimo di 20 anni di contributi. Lo scatto non si applica ai lavoratori addetti alle mansioni gravose con almeno 30 anni di contribuzione che, pertanto, mantengono l'uscita a 66 anni e 7 mesi. Per accedere alla pensione di vecchiaia è necessario cessare l'attività dipendente entro il mese precedente il raggiungimento del requisito ma al contrario della quota 100 è permessa la ripresa del lavoro ed è possibile cumulare il reddito da lavoro con quello di pensione.

Gli uffici del Patronato ACLI di San Gallo sono a disposizione per la verifica dei requisiti contributivi e l'invio all'INPS delle richieste di pensionamento.



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

9008 San Gallo

L'imposta sulle successioni riguarda il trasferimento delle proprietà e di altri diritti su beni mobili (conti bancari, postali, ecc.) e immobili (case, terreni, locali) a seguito della morte del titolare. In caso di decesso, i beni e i diritti che sono appartenuti al defunto vengono trasferiti agli eredi.

Il Patronato Acli di San Gallo svolge pratiche di

SUCCESSIONI EREDITARIE E TESTAMENTARIE

Per informazioni, venga a trovarci nei nostri uffici – Heimatstrasse 13, San Gallo oppure ci contatti ai seguenti numeri: 071 244 81 01 o 076 280 22 80.



www.patronato.acli.it

Heimatstrasse 13
9008 San Gallo (SG)
sangallo@patronato.acli.it

Missioni Cattoliche
di Lingua Italiana in Svizzera



Non si tratta solo di "migranti"

uno spettacolo realizzato da *ScalaMusic*



Presso la Gemeindesaal
(Saal am Lindenplatz)
9494 Schaan, Liechtenstein

19 ottobre 2019

ore: 15:00

Per informazioni, rivolgersi in missione.



TINO FAMILY REISEN AG
Fasten your seatbelt - die Reise geht los

Tino Family Reisen AG

Salvatore Tino Tel. +41 81 783 18 05
Landstrasse 92 Mobile. +41 79 404 81 90
9495 Triesen - FL eMail salvatore@tino-reisen.li

**Per le vostre Gite
Pellegrinaggi / Escursioni
vogliate contattarci
o chiedere un preventivo**

www.tino-reisen.li

Auto- Motorräderreparaturen aller Marken

Garage

Vendola

Spenglerei & Lackiererei

Meisenstr. 12/14 - 9000 St. Gallen

Spenglerei

Tel./Fax 071 222 19 75

&

Natel 079 416 45 90

Lackiererei

info@garagevendola.ch

**CHI NON RICEVE IL
GIORNALE, CHI NON
LO VUOLE, CHI RICEVE
PIÙ COPIE, CHI CAMBIA
INDIRIZZO È PREGATO
DI COMUNICARLO ALLA
PROPRIA MISSIONE**

**Campana
Antonio**

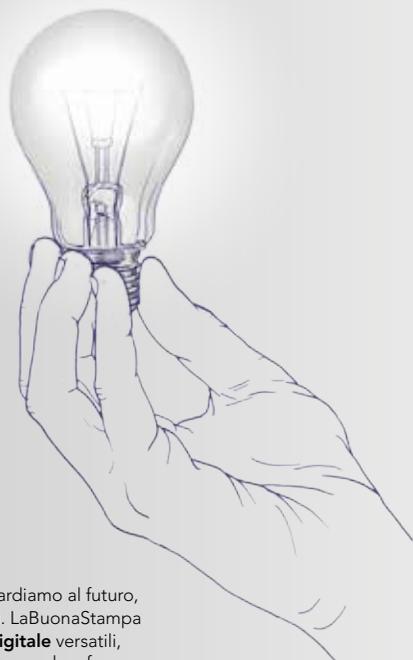
Traslochi
Svizzera-Italia
A prezzi modici
con copertura assicurativa
e pratiche doganali
St. Gallerstr. 5
9100 Herisau
Tel. 071 352 45 31
Natel 079 335 01 46

100 ANNI

1917-2017

LaBuonaStampa

*Per fare di ogni
buona idea
una bella idea*



È già da un secolo che guardiamo al futuro, e sappiamo come arrivarci. LaBuonaStampa ti offre servizi di **stampa digitale** versatili, rapidi e di altissima qualità, per dare forma ai tuoi progetti più originali.

Ti invitiamo a scoprire la nostra stampa digitale. I nostri esperti ti offriranno subito un'accurata **consulenza gratuita e speciali offerte su misura** per le tue esigenze.

LaBuonaStampa
Via Fola 11
6963 Pregassona
T 0041 (0)91 973 31 71
www.labuonastampa.ch

**Consolato Generale
d'Italia - Zurigo**



**Presso il Centro Culturale Italiano
San Gallo**

Unterer Graben 1 - Tel. 071 223 76 93

Permanenza consolare

ogni mercoledì dalle ore 10.00 alle 16.00
per passaporti - carte d'identità
(Per il rinnovo del passaporto
è richiesta la prenotazione telefonica allo
071 223 76 93)

Centro culturale italiano SG

**Dal lunedì al venerdì:
10.00-12.00 e 14.00-17.00**
per carte d'identità - preparazione procure
preparazione atti di stato civile
piccola biblioteca pubblica